

**"DISTRETTO TURISTICO CEFALU'E PARCHI DELLE MADONIE E DI
HIMERA"**

REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO

PREMESSA: Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Distretto, della sua struttura organizzativa, delle procedure di attuazione di piani, progetti, attività e operazioni in base agli accordi contrattuali, ai successivi Protocolli d'Intesa convenuti fra i soci e alle normative vigenti.

La premessa è considerata parte integrante del presente regolamento.

Articolo 1 – Finalità e Garanzie

Con il presente regolamento il Distretto assicura il corretto espletamento delle funzioni e delle attività che svolge in riferimento all'oggetto sociale.

Il Distretto garantisce:

- capacità amministrativa tramite la disponibilità di un'organizzazione in grado di assicurare l'espletamento delle funzioni tecniche, amministrative e contabili;
- solvibilità finanziaria tramite accordi e/o convenzioni con Istituti Bancari in grado di fornire assistenza e servizi e tramite l'ottimizzazione delle procedure di contribuzione da parte dei soci per quanto concerne il cofinanziamento in base alle quote di partecipazione di ogni socio o di ogni altro partner esterno nel rispetto di quanto determinato e approvato sul Piano Economico-Finanziario che accompagnerà ogni progetto, attività o intervento;
- capacità di attuazione tramite il coinvolgimento degli operatori turistici ed economici pubblici e privati coinvolti per lo sviluppo economico dello stesso;

- l'individuazione di risorse, strutture e servizi che permettano il confezionamento e la promozione di prodotti turistici maturi o innovativi, comunque competitivi;
- la struttura organizzativa e funzionale, costituita da una associazione temporanea di scopo (A.T.S.) di cui è capofila mandataria la SO.SVI.MA. S.P.A. quale Agenzia di Sviluppo Locale e da un Consorzio costituito da tutti gli altri aderenti al Distretto; detta struttura consortile è idonea a favorire la massima espressione dei partner coinvolti in relazione al principio della trasparenza e delle pari opportunità, utilizzando, ove possibile, l'aspetto mutualistico al fine di ottenere una elevata professionalità garantita dalla integrazione delle singole risorse messe in campo dai Soci;
- l'adeguata partecipazione dei soggetti privati.

Articolo 2 – Responsabilità e Impegni

Per la gestione delle risorse finanziarie il Distretto è responsabile:

- della buona e rapida esecuzione degli interventi;
- della programmazione delle iniziative e della regolare gestione dei contributi, sia per quanto riguarda le spese effettuate direttamente che per quanto concerne qualsiasi fornitura; dei danni arrecati a terzi a seguito dello svolgimento delle proprie attività.

Il Distretto assume, dunque, gli impegni di seguito elencati:

- istituire il Comitato Tecnico per consentire una migliore integrazione progettuale fra le attività di ciascuno dei partecipanti al fine di ottimizzare risorse ed interventi per uno sviluppo coordinato e di sistema;
- assicurare la disponibilità degli atti formali o dei documenti giustificativi

per le verifiche ed i sopralluoghi che saranno effettuati da appositi organi-
smi di volta in volta istituiti;

conservare i documenti giustificativi in originale o in copia conforme ai fini
del controllo di cui al punto precedente.

I soggetti aderenti al Consorzio, siano essi pubblici che privati, si impegnano a loro volta a:

- attuare, ognuno per la propria parte, le azioni infrastrutturali, di prodotto e di commercializzazione previste dal Piano di Sviluppo Turistico con la massima rapidità possibile e nel rispetto del relativo cronoprogramma;

- apportare le risorse finanziarie previste in capo ai soggetti aderenti, secondo il piano finanziario contenuto nel Piano di Sviluppo Turistico;

- porre in capo al Comitato Tecnico il controllo delle azioni concertate e segnatamente di quelle contenute nel predetto piano, con la consapevolezza che eventuali ritardi e/o inadempienze da parte dei soggetti aderenti saranno sanzionate con richiami formali e ammende e se reiterate nel tempo potranno determinare l'esclusione del soggetto aderente dal Consorzio;

- porre in capo al Soggetto proponente SO.SVI.MA. Spa, la facoltà di esercitare i poteri sostitutivi nei confronti dei consorziati in quei casi nei quali i ritardi e/o le inadempienze possano arrecare grave pregiudizio per il conseguimento degli obiettivi del Piano di Sviluppo Turistico.

Articolo 3 - Scopi e Organi

Gli scopi sono quelli individuati nell'atto costitutivo dell'A.T.S. e nello Statuto del Consorzio.

Alla capofila mandataria quale Agenzia di Sviluppo Locale spetta il coordinamento tecnico, mentre le altre competenze spettano alle altre parti riunite in Consorzio.

Articolo 4 - Il Comitato Tecnico

Il Comitato Tecnico è un organo che assicura sia la validazione tecnico-scientifica dei progetti e delle attività del Distretto, sia la integrazione fra le strategie e le progettualità dei singoli rispetto alle competenze istituzionali e professionali di ciascuno, garantendo una integrazione progettuale che ottimizzi l'impiego delle risorse messe in campo da ciascun socio in una ottica di rete, di complementarietà, di qualità e di risultato utile allo sviluppo dell'area interessata in una ottica di sistema.

La consultazione del Comitato Tecnico da parte del Distretto è obbligatoria.

Ogni riunione fornisce indicazioni, suggerimenti e indirizzi tecnici, scientifici e di linearità tecnica e strategica sui progetti sottoposti all'esame del Comitato Tecnico ed i relativi esiti verranno rassegnati con specifico verbale dell'incontro. In via eccezionale e nel rispetto delle urgenze dettate dalle tempistiche operative, i pareri del Comitato Tecnico, potranno essere raccolti dal Coordinatore o i componenti potranno essere invitati a partecipare ai lavori del **Consiglio di Amministrazione** nella loro veste di tecnici e non avranno ovviamente diritto al voto.

I componenti del Comitato Tecnico sono proposti sulla base delle esperienze professionali da essi acquisite relative alle tematiche turistiche o dello sviluppo economico documentate da curriculum vitae.

I componenti del Comitato Tecnico sono nominati dalla Assemblea dei

Soci. I Componenti nominati comporranno il Comitato e saranno coordinati da un Coordinatore.

Il Comitato Tecnico è convocato contestualmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio e dal Coordinatore del Comitato che ne fissano anche l'ordine del giorno. Il Comitato Tecnico si riunisce, di norma, presso la sede dell'Agenzia di Sviluppo Locale – SO.SVI.MA.

S.p.a.; i Componenti vengono normalmente convocati via fax o via e-mail con avviso di ricevimento almeno con sette giorni di anticipo rispetto alla data di convocazione.

Per un miglior svolgimento delle proprie competenze, il Comitato Tecnico potrà invitare a partecipare a una sua riunione allargata oppure allo studio di specifici progetti o attività sia altri soggetti pubblici o privati, sia altri esperti o consulenti nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Tecnico rilascia normalmente pareri rispetto: alla pianificazione e alla programmazione dei progetti e delle attività in cui è coinvolto il Consorzio;

- alla fattibilità tecnica, economico e finanziaria dei progetti e delle attività messe in campo o partecipate dal Consorzio;

- alla rispondenza con gli strumenti di pianificazione territoriale relativi all'area di intervento;

- alla gestione del Marchio del Distretto ed all'applicazione del relativo Regolamento d'uso;

- alla buona e rapida esecuzione degli interventi, secondo quanto specificato dal relativo cronogramma;

- alla garanzia del parametro di complementarietà, evitando la duplicazio-

ne e/o sovrapposizione dei finanziamenti sullo stesso investimento o sulla stessa iniziativa e garantendo la integrazione fra più attività, del consorzio, dei soci, di altri soggetti pubblici e privati che operano in maniera collaterale.

Articolo 5 - Il Coordinatore del Comitato Tecnico

Il Coordinatore del Comitato Tecnico svolge la funzione di coordinamento generale e supporto tecnico-organizzativo nelle fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza e diffusione dei progetti e delle attività del Consorzio.

E' nominato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio. Ha competenze propositive nei confronti del Distretto, dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Raccorda gli Organi del Consorzio e del Distretto con l'attività del Comitato Tecnico.

Insieme con il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca il Comitato Tecnico e ne fissa l'ordine del giorno.

Predisponde direttamente o tramite sua persona di fiducia il verbale degli interventi dei Componenti del Comitato e relaziona i pareri espressi dai Componenti agli organi del Distretto, nel Consiglio di Amministrazione e nell'Assemblea del Consorzio.

Nello specifico egli curerà:

- il coordinamento del Comitato Tecnico;

- l'individuazione delle opportunità progettuali, degli strumenti finanziari locali, nazionali e comunitari, delle opportunità strategiche rispetto agli strumenti programmatici per lo sviluppo della economia turistica; questa atti-

attività potrà essere svolta anche a vantaggio dei singoli aderenti al Distretto;

- il coordinamento delle risorse umane impegnate nelle attività e nei pro-

getti;

- la progettazione ed il coordinamento di ogni attività e/o progetto approvato e attivato.

Per il primo triennio il supporto alle funzioni di coordinamento verranno assolte, senza alcun costo aggiuntivo, dall'Agenzia di Sviluppo Locale – SO.SVI.MA. S.p.a.

Articolo 6 - Il Responsabile Amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio nomina un Responsabile Amministrativo che lo affianca nella gestione amministrativa del Consorzio; egli funge da Segretario del Consiglio di Amministrazione e, relativamente ai progetti e alle attività svolte dal Consorzio, verifica e vista con assunzione di responsabilità la legittimità e la legalità delle procedure anche in merito a:

- stipulazione di contratti per gli incarichi già deliberati dal Consiglio di Amministrazione;

- autorizzazione alle missioni del personale dipendente e degli Amministratori, nonché al pagamento dei relativi rimborsi, comprensivi delle indennità chilometriche;

incarichi e forniture di beni e servizi a ditte individuali o a società;

- pagamenti relativi agli incarichi affidati e alle forniture di beni e servizi;

- contabilità, accertamento, pagamento e rendicontazione spese dirette;

- monitoraggio continuo finanziario, procedurale, controllo interno e rendi-

contazione della spesa;

- approvazione ed impegni di spesa per i progetti approvati;

- alla ammissibilità a contribuzione delle spese nel caso di impiego di risorse da finanza agevolata, garantendone quindi la rendicontabilità rispetto ai regolamenti e alle normative vigenti;

- accertamenti di regolare esecuzione e pagamenti delle spese effettuate.

Per il primo triennio dette funzioni verranno assolte – senza alcun costo aggiuntivo – col supporto del personale amministrativo in forza presso l'Ufficio Unico del PIST "Città a rete Madonie-Termini".

Articolo 7 - Esperti

Gli esperti svolgono funzioni di supporto agli Organi del Distretto e del Consorzio, al Coordinatore, al Comitato Tecnico, garantendo un sostegno plurispecialistico di competenze specifiche in ciascun campo di intervento delle iniziative e delle attività svolte. La collaborazione sarà regolata da rapporto riferito a prestazioni rapportabili a giorni/uomo e/o da una convenzione per prestazione di servizi con struttura specializzata. Per l'individuazione di queste figure si procederà tramite evidenza pubblica.

Articolo 8 - Segreteria tecnica

e struttura di supporto allo sviluppo

La Segreteria Tecnica garantisce le attività di segreteria generale del Distretto, l'assistenza agli Organi Societari del Consorzio, al Coordinatore del Consorzio e al Responsabile Amministrativo per le attività di amministrazione, archiviazione informatizzata e aggiornamento dei dati e delle in-

formazioni, gestione delle informazioni, supporto alla promozione dello sviluppo, assistenza tecnica.

Per il primo triennio dette funzioni verranno assolte – senza alcun costo aggiuntivo – dal personale tecnico in forza presso l'Ufficio Unico del PIST "Città a rete Madonie-Termini".

Articolo 9 - Funzionamento del Distretto

Il funzionamento del Consorzio, al fine di garantire la funzionalità e le competenze di ciascun Organo, avrà come riferimento le seguenti procedure in successione:

- il Comitato Tecnico o ciascuno dei partecipanti al Distretto selezionano iniziative, proposte progettuali, progetti, partecipazioni a progetti, potenziali attività da svolgere, pianificazioni e programmi da sottoporre al Consiglio di Amministrazione del Consorzio;

- il Consiglio di Amministrazione del Consorzio esamina le proposte selezionate dal Comitato Tecnico ed in ragione dell'entità delle stesse e/o degli impegni richiesti, le approva o in casi particolari ne sottopone l'esame all'Assemblea del Consorzio;

- il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, in caso di approvazione, per l'attuazione delle proposte decide: di avvalersi delle competenze dell'Agenzia di Sviluppo Locale – SO.SVI.MA. Spa, o di quelle presenti all'interno dell'Ufficio Unico del PIST o di conferire incarichi ad esperti o a fornitori di beni e servizi in considerazione delle normative di riferimento vigente.

Articolo 10 – Consulta delle Categorie

La **C**onsulta delle Categorie, organo consultivo del Consiglio d'Amministrazione, è costituita in modo da rappresentare tutte le varie categorie di soci in misura proporzionale alla rispettiva consistenza numerica. Il Consiglio di Amministrazione con il supporto del Comitato Tecnico determina le relative aggregazioni in funzione dei codici A-TECO di appartenenza e/o delle attività esercitate dai singoli soci privati. I componenti della Consulta sono indicati dai soci appartenenti alla categoria rappresentata e sono rinnovati in occasione dell'Assemblea annuale ordinaria. La Consulta è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione ed è presieduta dallo stesso.

Articolo 11 - Affidamento incarichi e

forniture di beni e servizi

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio procede nell'affidamento sia degli incarichi che delle forniture di beni e servizi secondo quanto previsto dal quadro normativo vigente al momento dell'approvvigionamento.

Articolo 12 - Servizi eseguiti in economia

I servizi in economia sono di regola affidati con apposita convenzione, previa acquisizione di preventivi anche da soggetti terzi, con offerte contenenti le condizioni di esecuzione dei lavori o delle forniture, i relativi prezzi, le modalità di pagamento, le penalità da applicare in caso di ritardata o mancata esecuzione ed ogni altra eventuale condizione prevista nel prov-

vedimento autorizzativo della spesa. Detti servizi possono essere affidati anche ai soci del Consorzio.

Registrato a Cefalù il 3 gennaio 2012 al n. 18.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art.20 commi 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche che si trasmette ad uso registro imprese.

Bollo assolto per via telematica ai sensi del decreto **22.02.2007** mediante M.U.I.

Castelbuono 4 gennaio 2012.

F.to Minutella Francesco notaio, sigillo.